

CENTRO MEDICO PRIVATO LAZZARO SPALLANZANI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA FRATELLI CERVI N. 75/B REGGIO NELL'EMILIA RE
Codice Fiscale	01969190352
Numero Rea	RE 239485
P.I.	01969190352
Capitale Sociale Euro	125.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	862209
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	LIFENET SRL
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	INVIN SRL
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	2.942	5.413
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	57.104	32.612
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.845.767	3.018.800
5) avviamento	4.000	8.000
7) altre	355.041	173.850
Totale immobilizzazioni immateriali	3.264.854	3.238.675
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	353.424	353.424
2) impianti e macchinario	196.385	249.285
3) attrezzature industriali e commerciali	1.044.433	892.429
4) altri beni	262.986	173.309
Totale immobilizzazioni materiali	1.857.228	1.668.447
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	507.096	500.000
Totale crediti verso controllanti	507.096	500.000
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.383	2.383
Totale crediti verso altri	2.383	2.383
Totale crediti	509.479	502.383
Totale immobilizzazioni finanziarie	509.479	502.383
Totale immobilizzazioni (B)	5.631.561	5.409.505
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	738.130	679.703
Totale rimanenze	738.130	679.703
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.883.688	4.518.144
esigibili oltre l'esercizio successivo	352.545	281.649
Totale crediti verso clienti	6.236.233	4.799.793
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	58.449	45.035
esigibili oltre l'esercizio successivo	94.327	87.515
Totale crediti tributari	152.776	132.550
5-ter) imposte anticipate	159.820	130.757
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.647	24.464
Totale crediti verso altri	13.647	24.464
Totale crediti	6.562.476	5.087.564
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.297.311	3.100.995

2) assegni	552	202
3) danaro e valori in cassa	1.018	712
Totale disponibilità liquide	1.298.881	3.101.909
Totale attivo circolante (C)	8.599.487	8.869.176
D) Ratei e risconti	696.237	796.274
Totale attivo	14.927.285	15.074.955
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	125.000	125.000
III - Riserve di rivalutazione	2.890.600	2.890.600
IV - Riserva legale	25.000	25.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.137.943	2.869.526
Versamenti in conto capitale	47.879	47.879
Varie altre riserve	-	1
Totale altre riserve	3.185.822	2.917.406
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	71.327	268.417
Totale patrimonio netto	6.297.749	6.226.423
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	56.797	30.331
Totale fondi per rischi ed oneri	56.797	30.331
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	960.470	783.931
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.410.817	1.097.514
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.119.166	4.324.552
Totale debiti verso banche	4.529.983	5.422.066
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	36	-
Totale acconti	36	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.900.441	1.535.908
Totale debiti verso fornitori	1.900.441	1.535.908
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	340.962	278.659
esigibili oltre l'esercizio successivo	29.800	59.600
Totale debiti tributari	370.762	338.259
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	184.136	121.865
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	184.136	121.865
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	497.824	506.769
Totale altri debiti	497.824	506.769
Totale debiti	7.483.182	7.924.867
E) Ratei e risconti	129.087	109.403
Totale passivo	14.927.285	15.074.955

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.238.566	12.461.655
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	15.825
altri	232.661	413.817
Totale altri ricavi e proventi	232.661	429.642
Totale valore della produzione	15.471.227	12.891.297
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.453.847	1.984.878
7) per servizi	5.088.850	4.078.918
8) per godimento di beni di terzi	842.900	747.720
9) per il personale		
a) salari e stipendi	3.842.896	3.196.077
b) oneri sociali	1.020.153	894.268
c) trattamento di fine rapporto	314.059	255.995
e) altri costi	22.600	102.099
Totale costi per il personale	5.199.708	4.448.439
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	281.178	83.614
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	283.058	213.357
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	30.228	3.169
Totale ammortamenti e svalutazioni	594.464	300.140
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(58.427)	(88.485)
12) accantonamenti per rischi	50.152	1.734
14) oneri diversi di gestione	912.065	678.232
Totale costi della produzione	15.083.559	12.151.576
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	387.668	739.721
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.177	2.198
Totale proventi diversi dai precedenti	5.177	2.198
Totale altri proventi finanziari	5.177	2.198
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	306.619	425.544
Totale interessi e altri oneri finanziari	306.619	425.544
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(301.442)	(423.346)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	86.226	316.375
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	43.962	37.353
imposte relative a esercizi precedenti	-	(27.874)
imposte differite e anticipate	(29.063)	38.479
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	14.899	47.958
21) Utile (perdita) dell'esercizio	71.327	268.417

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	71.327	268.417
Imposte sul reddito	14.899	47.958
Interessi passivi/(attivi)	301.442	423.346
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(14.618)	5.329
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	373.050	745.050
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	364.211	257.729
Ammortamenti delle immobilizzazioni	564.236	296.971
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(22.546)	(29.896)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	905.901	524.804
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.278.951	1.269.854
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(58.427)	(88.485)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.436.440)	(108.864)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	364.533	(129.414)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	100.037	(108.230)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	19.684	1.596
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	228.122	(59.515)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(782.491)	(492.912)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	496.460	776.942
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(301.442)	(423.346)
(Imposte sul reddito pagate)	(63.563)	(41.164)
(Utilizzo dei fondi)	(161.206)	(105.380)
Totale altre rettifiche	(526.211)	(569.890)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(29.751)	207.052
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(499.733)	(1.031.521)
Disinvestimenti	16.000	200
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(390.365)	(103.715)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(7.096)	(500.000)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(881.194)	(1.635.036)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(227.379)	83.406
Accensione finanziamenti	200.000	4.150.000
(Rimborso finanziamenti)	(864.704)	(133.824)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(892.083)	4.099.582
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.803.028)	2.671.598
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	3.100.995	428.492
Assegni	202	-
Danaro e valori in cassa	712	1.819
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.101.909	430.311
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.297.311	3.100.995
Assegni	552	202
Danaro e valori in cassa	1.018	712
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.298.881	3.101.909

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2021.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 evidenzia un utile d'esercizio di Euro 71.327, dopo aver accantonato imposte d'esercizio per euro 43.962 e imposte anticipate di competenza e di esercizi precedenti per euro 29.063.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di Bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e, quindi, tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del Bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

Per effetto dell'art. 7 del D.L. 23/2020 si sono neutralizzati, relativamente ai bilanci 2019, 2020 e 2021, gli effetti sulla continuità aziendale derivanti dal Covid-19.

In ogni caso si conferma il presupposto della c.d. "continuità aziendale", in quanto nella valutazione prospettica, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli alternative rispetto alla continuità aziendale, né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

L'emergenza sanitaria ha impattato anche sui risultati della società del 2021, ma in modo certamente relativo e non decisivo: eventuali possibili incertezze si riferiscono eventualmente agli effetti definitivi dell'emergenza sanitaria che, comunque, non mettono in discussione i piani e le aspettative aziendali collegati alle attività caratteristiche.

La società ha costantemente e periodicamente rivisto con attenzione i propri piani aziendali, sia a breve che a medio/lungo termine, con intensità ed attenzione particolare dedicati ai risultati economico-patrimoniali del periodo pandemico ed emergenziale ed alla natura, qualità ed entità di eventuali scostamenti dagli obiettivi.

Peraltro, gli Amministratori della società hanno provveduto ad effettuare un aggiornamento delle previsioni economiche e finanziarie anche oltre il prossimo anno 2022 e, da tale analisi, emerge la ragionevole aspettativa che le prospettive economiche saranno positive e che la società possa continuare a disporre di risorse finanziarie sufficienti a mantenere la continuità operativa, economica e finanziaria nel prevedibile futuro.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi alle variazioni normative che si sono succedute nel corso del 2022 relativamente alla rivalutazione del marchio avvenuta nel 2020 e alla variazione delle politiche di ammortamento applicate per lo stesso bene.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i cespiti per i quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni similari o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori. Nel corso dell'esercizio 2021 non sono stati effettuati acquisti per i quali fosse previsto un pagamento differito per cui la disciplina del costo ammortizzato non è stata applicata.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni
Concessioni, licenze e diritti simili	5 anni
Marchi	10 anni
Marchio REVITA	18 anni
Avviamento	10 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	3 anni
Manutenzioni su beni di terzi	Durata residua contratto

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Nel successivo prospetto si dettaglia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, per quali beni immateriali è stata eseguita una rivalutazione monetaria evidenziandone il relativo ammontare.

In particolare, la Società si è avvalsa della facoltà prevista dal DL 104/2020 di rivalutare un bene immateriale (Marchio) presente nella categoria "Concessioni, licenze marchi e diritti simili" e dotato di valore intrinseco al 31/12/2020.

Il nuovo valore di iscrizione dell'immobilizzazione rivalutata non eccede il suo valore recuperabile.

Al fine di vedersi riconosciuta dal 2021 i maggiori ammortamenti, la società ha optato per il versamento dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi e Irap del 3%; ciò ha comportato l'iscrizione di una riserva in "Sospensione di Imposta" non distribuibile per euro 2.890.600, in quanto è stato scelto di non affrancare tale saldo pagando l'imposta sostitutiva del 10%.

Per tale rivalutazione è stato scelto il metodo contabile dell'incremento del solo costo storico.

Descrizione	Importo
concessioni, licenze, marchi e diritti simili	
Marchio REVITA	-
Decreto legge n.104/2020	2.980.000

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Gli stessi si riferiscono alle spese sostenute per il progetto di ampliamento e sviluppo del reparto odontotecnico e ambulatoriale, oltre alle spese notarili per modifica dello statuto sociale sostenute nel corso dell'esercizio 2020.

Si ricorda che, fino a quando la voce in esame non sarà completamente ammortizzata, potrà darsi luogo a distribuzione di dividendi solo se residuano riserve disponibili a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

Tale voce al 31/12/2021 ha un residuo di euro 2.942.

Marchio REVITA

Il marchio, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art.2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

Per tale marchio è variata la politica di ammortamento, successivamente alla rivalutazione effettuata nel 2020, portando la vita utile residua dello stesso a anni 18.

Avviamento

L'avviamento, ricorrendo i presupposti indicati dai principi contabili, è stato iscritto nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale in quanto acquisito a titolo oneroso, ed è stato ammortizzato, entro il limite di 20 anni previsto dall'OIC 24, secondo la sua vita utile conformemente a quanto previsto dall'art.2426, comma 1, n. 6 del codice civile.

L'Avviamento è stato acquistato a titolo oneroso nell'acquisto di una azienda ed è ammortizzato per un periodo di 10 anni che rappresenta la prevista vita utile.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

Tale voce è composta prevalentemente da manutenzioni straordinarie su immobili di terzi dove viene svolta l'attività, oltre che, in via residuale, da costi per il progetto grafico e a spese di certificazione di qualità.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i cespiti per i quali è previsto un pagamento differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato, per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio è avvenuta al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi dell'OIC 19 più gli oneri accessori. Nel corso dell'esercizio 2021 non sono stati effettuati acquisti per i quali fosse previsto un pagamento differito per cui la disciplina del costo ammortizzato non è stata applicata.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti	15%
Impianto telefonico	20%
Attrezzatura generica	25%
Attrezzature specifiche	12,5%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche ufficio	20%
Beni inferiori a 516,46€	100%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c. 2 del codice civile.

La scadenza del credito non è superiore a un anno, pertanto, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo.

I crediti finanziari iscritti si riferiscono a depositi cauzionali versati a terzi per euro 2.383 ed a un finanziamento verso la società controllante per euro 507.096 e si riferiscono a un contratto di conto corrente stipulato con la controllante come illustrato nella relazione sulla gestione.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti pari ad euro 61.682.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti non sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., in quanto nessuno dei debiti iscritti a bilancio aveva una durata superiore a un anno e, pertanto, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei relativi sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 281.177, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 3.264.854.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	142.355	370.813	3.081.072	40.000	342.664	3.976.904
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	136.942	338.201	62.272	32.000	168.814	738.229
Valore di bilancio	5.413	32.612	3.018.800	8.000	173.850	3.238.675
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	68.632	-	-	311.222	379.854
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	72.498	72.498
Ammortamento dell'esercizio	2.471	44.140	173.033	4.000	57.533	281.177
Totale variazioni	(2.471)	24.492	(173.033)	(4.000)	181.191	26.179
Valore di fine esercizio						
Costo	142.355	439.445	3.081.072	40.000	581.388	4.284.260
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	139.413	382.341	235.305	36.000	226.347	1.019.406
Valore di bilancio	2.942	57.104	2.845.767	4.000	355.041	3.264.854

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2021	2020	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Costi di impianto e di ampliamento	142.355	142.355	-	-
	F.do amm.to costi di impianto e ampliamento	139.413-	136.942-	2.471-	2
	Totale	2.942	5.413	2.471-	

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 4.901.983; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 3.044.755.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	353.424	417.500	3.199.980	524.150	4.495.054
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	168.215	2.307.551	350.841	2.826.607
Valore di bilancio	353.424	249.285	892.429	173.309	1.668.447
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	12.010	337.150	150.573	499.733
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	16.000	-	16.000
Ammortamento dell'esercizio	-	64.910	167.764	50.384	283.058
Altre variazioni	-	-	(1.382)	(10.512)	(11.894)
Totale variazioni	-	(52.900)	152.004	89.677	188.781
Valore di fine esercizio					
Costo	353.424	364.600	3.519.748	664.211	4.901.983
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	168.215	2.475.315	401.225	3.044.755
Valore di bilancio	353.424	196.385	1.044.433	262.986	1.857.228

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

La società alla data di chiusura dell'esercizio ha in corso diciassette contratti di leasing finanziario per l'acquisto di attrezzature mediche e macchine elettroniche da ufficio e per un immobile strumentale. Durante l'esercizio 2021 la società ha usufruito delle moratorie concesse a causa Covid-19.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	2.685.727
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	166.529
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	1.772.088
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	39.604

Immobilizzazioni finanziarie

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	500.000	7.096	507.096	507.096
Crediti immobilizzati verso altri	2.383	-	2.383	2.383
Totale crediti immobilizzati	502.383	7.096	509.479	509.479

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Per quanto riguarda la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie si specifica che sono tutti riferiti al territorio dello Stato.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	679.703	58.427	738.130
Totale rimanenze	679.703	58.427	738.130

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.799.793	1.436.440	6.236.233	5.883.688	352.545
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	132.550	20.226	152.776	58.449	94.327
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	130.757	29.063	159.820		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	24.464	(10.817)	13.647	13.647	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.087.564	1.474.912	6.562.476	5.955.784	446.872

La variazione dei crediti verso clienti può principalmente imputarsi all'allungamento dei tempi di incasso.

I crediti tributari sono aumentati per l'iscrizione del credito di imposta beni strumentali di cui alla L. 178/2020 per Euro 45.765.

Come previsto dall'OIC 25 i crediti per imposte anticipate, di cui si parlerà dettagliatamente nel punto specifico della presente nota integrativa, non vengono ripartiti in base alla scadenza come le altre categorie di crediti iscritti a bilancio.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Per quanto riguarda la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante si specifica che sono tutti riferiti al territorio dello Stato.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	3.100.995	(1.803.684)	1.297.311
Assegni	202	350	552
Denaro e altri valori in cassa	712	306	1.018
Totale disponibilità liquide	3.101.909	(1.803.028)	1.298.881

Ratei e risconti attivi

Di seguito le variazioni e la composizione della voce di bilancio:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	50.867	(50.867)	-
Risconti attivi	745.407	(49.170)	696.237
Totale ratei e risconti attivi	796.274	(100.037)	696.237

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi canoni leasing	616.737
	Risconti attivi spese e interessi mutui	31.587
	Risconti attivi assicurazioni	3.432
	Risconti attivi software	18.306
	Risconti attivi contratti commerciali	21.076
	Risconti attivi formazione	2.592
	Risconti attivi spese varie	2.507
	Totale	696.237

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Altre variazioni Decrementi		
Capitale	125.000	-	-		125.000
Riserve di rivalutazione	2.890.600	-	-		2.890.600
Riserva legale	25.000	-	-		25.000
Altre riserve					
Riserva straordinaria	2.869.526	268.417	-		3.137.943
Versamenti in conto capitale	47.879	-	-		47.879
Varie altre riserve	1	-	1		-
Totale altre riserve	2.917.406	268.417	1		3.185.822
Utile (perdita) dell'esercizio	268.417	(268.417)	-	71.327	71.327
Totale patrimonio netto	6.226.423	-	1	71.327	6.297.749

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
					per altre ragioni
Capitale	125.000	Capitale		-	-
Riserve di rivalutazione	2.890.600	Capitale	A;B;C	2.890.600	-
Riserva legale	25.000	Utili	B	-	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	3.137.943	Utili	A;B;C	3.137.943	-
Versamenti in conto capitale	47.879	Capitale	A;B;C	47.879	25.000
Varie altre riserve	-	Capitale		-	-
Totale altre riserve	3.185.822	Capitale		-	-
Totale	6.226.422			6.076.422	25.000
Quota non distribuibile				2.942	
Residua quota distribuibile				6.073.480	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

La quota non distribuibile si riferisce al valore residuo dei costi di impianto e ampliamento secondo quanto disposto dall'art. 2426 n. 5 del Codice Civile.

Trattasi di riserva di rivalutazione ex DL 104/2020 in sospensione di imposta. La società non ha proceduto all'affrancamento del saldo attivo di rivalutazione. Detta riserva in caso di distribuzione concorre a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	30.331	30.331
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	50.152	50.152
Utilizzo nell'esercizio	23.686	23.686
Totale variazioni	26.466	26.466
Valore di fine esercizio	56.797	56.797

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi professionali	12.624
	Altri fondi per sinistri	44.173
	Totale	56.797

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	783.931
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	265.255
Utilizzo nell'esercizio	88.716
Totale variazioni	176.539
Valore di fine esercizio	960.470

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	5.422.066	(892.083)	4.529.983	1.410.817	3.119.166
Acconti	-	36	36	36	-
Debiti verso fornitori	1.535.908	364.533	1.900.441	1.900.441	-
Debiti tributari	338.259	32.503	370.762	340.962	29.800
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	121.865	62.271	184.136	184.136	-
Altri debiti	506.769	(8.945)	497.824	497.824	-
Totale debiti	7.924.867	(441.685)	7.483.182	4.334.216	3.148.966

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Totale
4)	5.436	1.405.381	3.119.166	4.529.983

La società, ai sensi dell'art. 56 D.L. 18/2020, ai sensi della normativa tempo per tempo vigente, ha usufruito della moratoria che le ha permesso di sospendere il versamento delle rate.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Fondo tesoreria INPS	15.849
	Debiti v/amministratori	8.641
	Sindacati c/ritenute	274
	Debiti v/emittenti carte di credito	41.412
	Debiti per caparre confirmatorie	2.000
	Debiti diversi verso terzi	27.760
	Personale c/retribuzioni	252.905
	Dipendenti c/retribuzioni differite	148.982
	Arrotondamento	1
	Totale	497.824

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	ITALIA	UE	RESTO D'EUROPA	RESTO DEL MONDO	Totale
Debiti verso banche	4.529.983	-	-	-	4.529.983
Acconti	36	-	-	-	36
Debiti verso fornitori	1.357.613	531.714	9.700	1.414	1.900.441
Debiti tributari	370.762	-	-	-	370.762
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	184.136	-	-	-	184.136

Area geografica	ITALIA	UE	RESTO D'EUROPA	RESTO DEL MONDO	Totale
Altri debiti	497.824	-	-	-	497.824
Debiti	6.940.354	531.714	9.700	1.414	7.483.182

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	12.178	(4.153)	8.025
Risconti passivi	97.225	23.837	121.062
Totale ratei e risconti passivi	109.403	19.684	129.087

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi interessi bancari	7.630
	Ratei passivi commissioni e spese	395
	Risconti passivi credito beni strumentali	121.062
	Totale	129.087

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Visite specialistiche	1.029.418
Interventi chirurgici	1.587.831
REVITA - Prestazioni sanitarie	11.765.185
Esami clinici	603.126
Prestazioni verso sistema sanitario locale	569.147
Storni e abbuoni	(316.141)
Totale	15.238.566

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Per quanto riguarda la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche tutte le prestazioni sono state effettuate in Italia.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando

la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Si specifica che la maggioranza degli interessi è riferibile al finanziamento finalizzato alle prestazioni sanitarie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	260.473
Altri	46.146
Totale	306.619

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	(644.116)	(134.178)
Differenze temporanee nette	644.116	134.178
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(128.292)	(2.463)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(26.295)	(2.770)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(154.587)	(5.233)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Eccedenza ACE da es.precedenti(per imputaz. autom.storno imp.anticip.)	11.326	83.339	94.665	24,00%	22.719	-	-
Perdite da es.precedente (per imputaz. autom. storno imp. antic.)	413.559	(83.367)	330.192	24,00%	79.246	-	-
Quota ammortamento beni immateriali indeducibili per imposte anticipate	24.356	109.822	134.178	24,00%	32.203	3,90%	5.233
Accantonamento rischi su crediti e svalutazioni dirette	61.294	(33.010)	28.284	24,00%	6.788	-	-
Accantonamenti per rischi (imposte anticipate IRES)	30.331	26.466	56.797	24,00%	13.631	-	-

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente			Esercizio precedente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali						
di esercizi precedenti	330.192			415.412		
Totale perdite fiscali	330.192			415.412		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	330.192	24,00%	79.246	415.412	24,00%	99.699

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	93
Operai	1
Totale Dipendenti	94

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	213.000	21.840

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si precisa che per la Società non è presente l'organo di revisione legale dei conti essendo svolta la funzione di revisione legale dei conti dal collegio sindacale.

Si specifica che, all'interno del compenso spettante al Collegio Sindacale, euro 6.000 sono riferiti alla revisione legale dei conti.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni. Si specifica tuttavia che da luglio 2019 il capitale sociale è suddiviso in due tipologie di quote, quote di tipo "A" a cui competono tutti i diritti e le facoltà spettanti a un socio ai sensi di legge e/o statuto, e quote di tipo "B" con diritti di voto e diritti patrimoniali sospesi fino al 31 dicembre 2024.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

	Importo
Impegni	1.772.088

Si specifica che tutti gli impegni sono riferiti al valore attualizzato dei canoni di leasing non ancora scaduti con riferimento alla data del 31/12/2021.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Nonostante il perdurare della pandemia Covid-19 la società, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus.

Come noto, il 24 febbraio 2022 le tensioni politiche tra Ucraina e Russia si sono intensificate sino a sfociare in una invasione da parte della Russia dei territori ucraini. Numerosi paesi hanno varato pacchetti di sanzioni economiche contro la Russia ed il conflitto tra i due paesi è ancora in corso e, al momento, i relativi sviluppi non sono prevedibili.

Con riferimento ai potenziali effetti del conflitto sulle attività della Società, si evidenzia che la stessa non ha sedi nei paesi attualmente direttamente interessati dal conflitto e che questi non rappresentano significativi mercati di sbocco o di fornitura, tuttavia, le suddette vicende di politica internazionale hanno ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza, le cui evoluzioni e i cui relativi potenziali effetti su: i) catene di approvvigionamento, in particolare con riferimento alla fornitura e ai prezzi di materie prime ed energia, ii) sviluppo della domanda sui mercati internazionali e iii) andamenti dei tassi di inflazione e di interesse non risultano prevedibili. Di conseguenza gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici non sono ad oggi determinabili con attendibilità, ma sono e saranno oggetto di costante monitoraggio da parte dell'organo amministrativo, onde favorire la tempestiva assunzione dei provvedimenti correttivi e di mitigazione che si rendessero eventualmente necessari.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile si segnala che la società da luglio 2019 è indirettamente controllata da Invin S.r.l. mentre la società direttamente controllante è Lifnet S.r.l.

	Insieme più grande
Nome dell'impresa	Invin S.r.l.

	Insieme più grande
Città (se in Italia) o stato estero	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	10125190966
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Milano

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società LIFENET SRL.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento, ossia quello alla data del 31/12/2020.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
B) Immobilizzazioni	48.796.717	16.046.890
C) Attivo circolante	1.480.985	735.425
D) Ratei e risconti attivi	2.959	-
Totale attivo	50.280.661	16.782.315
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	25.000	25.000
Riserve	39.275.311	6.525.735
Utile (perdita) dell'esercizio	(61.445)	(195.003)
Totale patrimonio netto	39.238.866	6.355.732
B) Fondi per rischi e oneri	400.137	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	27.106	22.223
D) Debiti	10.614.552	10.372.397
E) Ratei e risconti passivi	-	31.963
Totale passivo	50.280.661	16.782.315

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione	1.611.469	774.088
B) Costi della produzione	1.650.399	1.156.022
C) Proventi e oneri finanziari	(14.871)	105.150
Imposte sul reddito dell'esercizio	7.644	(81.781)
Utile (perdita) dell'esercizio	(61.445)	(195.003)

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di avere ricevuto euro 1.790 per esonero contributivo ai sensi del comma 1 L.178/2020 oltre a quanto già riportato nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'art. 52 della L. 24 dicembre 2012, n. 234, e al quale si rimanda per i dati pubblicati nella sezione "trasparenza" del Registro stesso.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio pari ad euro 71.327,06 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2021 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Reggio Emilia (RE), 17/05/2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Nicola Bedin

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'N. Bedin', written in a cursive style.